



Prot. 9007/U

Torino, 25 novembre 2008

Circ. Reg. nr. 410

Ai Dirigenti Scolastici dei Circoli Didattici
e degli Istituti comprensivi statali
Ai gestori e coordinatori delle attività didattiche ed educative
delle Scuole dell'Infanzia paritarie, degli asili-nido e micro-nidi
e p.c. ai Dirigenti e Funzionari reggenti degli Uffici
Scolastici Provinciali

Alle OO.SS.

OGGETTO: ELENCHI DEFINITIVI – SEZIONI PRIMAVERA – A.S. 2008/2009

Facendo seguito alla Circolare Regionale n.226 del 1 luglio 2008, si comunica che sulla base dell'Intesa firmata tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Regione Piemonte è stato approvato l'elenco definitivo (all.A) delle Sezioni Primavera che proseguiranno nell'a.s. 2008/2009 il servizio educativo finanziato a partire dall'a.s. 2007/2008 e l'elenco delle Sezioni Primavera finanziate a partire dall'a.s. 2008/2009 (all. B) .

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 dell'Accordo quadro del 20 marzo 2008, i criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera sono i seguenti:

- a) gestione dell'offerta nell'ambito di una struttura riconosciuta come scuola dell'infanzia statale o paritaria, ovvero di asilo-nido comunale realizzato ai sensi della Legge Regionale n. 3/73 e successive modificazioni e integrazioni nonché asili-nido privati autorizzati al funzionamento ai sensi della Legge Regionale n. 1/2004 e convenzionati con il Comune sede del servizio;
- b) qualità pedagogica, flessibilità e congruità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, coerenti con le esigenze della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico e funzionale-organizzativo della sezione con la struttura presso cui funziona, sulla base di uno specifico progetto;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età in un periodo compreso fra il 1° febbraio e il 31 dicembre; l'inserimento effettivo avverrà al compimento dei 24 mesi;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia d'età interessata;
- f) disponibilità di locali e di area verde, con arredi e attrezzature in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento compreso tra le 5 e le 9 ore giornaliere, rispondente alle diverse



**REGIONE
PIEMONTE**



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio;

h) numero di bambini per sezione non inferiore a 6 e non superiore a 20 unità di bambini;

i) rapporto numerico fra personale educativo/docente e bambini, non superiore a 1:10, e in linea con i parametri regionali definiti, tenendo conto dell'estensione oraria del servizio e dell'eventuale presenza di bambini disabili;

j) impiego di personale educativo in possesso del titolo abilitante all'esercizio dell'attività educativa all'interno della tipologia di servizio in cui è inserita la sezione primavera (scuola dell'infanzia – asilo nido);

k) personale educativo, docente ed ausiliario assunto con contratto collettivo nazionale di categoria stipulato con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;

l) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;

I finanziamenti saranno erogati per le classi che proseguono la sperimentazione con una prima rata del 60% della quota prevista e il restante 40% a seguito di monitoraggio per il quale è stato predisposto un modello condiviso tra le istituzioni e le Organizzazioni Sindacali; per le scuole che per la prima volta attueranno la sperimentazione le quote saranno due, pari ciascuna al 50% del finanziamento.

REGIONE PIEMONTE
Dott.ssa Anna di Aichelburg

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
Dott.ssa Carla Ronci

Allegati:

- 1) Intesa per la prosecuzione nell'a.s. 2008/09 della sperimentazione "sezioni primavera" del 23 giugno 2008
- 2) Allegato A
- 3) Allegato B



INTESA
PER LA PROSECUZIONE NELL’A.S. 2008/09 DELLA SPERIMENTAZIONE
“SEZIONI PRIMAVERA”

Il Direttore Generale Francesco de Sanctis, in rappresentanza dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l’ Assessore regionale all’Istruzione e Formazione professionale Giovanna Pentenero, in rappresentanza della Regione Piemonte, visto l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l’Accordo-quadro sottoscritto fra Stato-Regioni ed Enti Locali in data 20 marzo 2008 sulla prosecuzione per l’a.s. 2008/09 della sperimentazione delle “Sezioni Primavera” costituente un servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, convengono e stipulano la seguente Intesa.

L’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte

VISTO l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l’Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 20 marzo 2008 e, in particolare, l’art. 2 che prevede apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione delle

sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione;

VISTO il Decreto 10 aprile 2008 n.37 del Direttore Generale per gli Ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l’Autonomia scolastica che fissa i criteri generali per l’attivazione del servizio sezioni primavera per l’a.s. 2008/09;

SENTITE le rappresentanze degli Enti locali;

PRESO ATTO del contributo statale nei limiti consentiti dalle risorse finanziarie rese disponibili dal Ministero della Pubblica Istruzione per l’anno scolastico 2008-

2009 per il prosieguo dell’attività educativa a favore di bambini di due e tre anni e relativamente al prosieguo dell’attività educativa delle sezioni primavera già autorizzate e funzionanti nell’anno scolastico 2007-2008;

PRESO ATTO del contributo regionale che è finalizzato all’istituzione di nuove sezioni primavera per l’anno scolastico 2008-2009;

Sottoscrivono la presente

INTESA

Articolo 1

1. Ai sensi dell’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è realizzata sul territorio regionale, con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali, l’offerta di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

2. L’offerta è da intendersi come sperimentazione di un servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell’infanzia pubbliche o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione, e concorre all’ampliamento dell’offerta di servizi per la prima infanzia.

Articolo 2

L’Ufficio Scolastico Regionale e la Regione definiscono la rete territoriale della nuova offerta di servizi educativi di cui al precedente articolo.

Le modalità e i tempi di costituzione della rete vengono definiti secondo quanto disposto dal successivo articolo 5.

Il finanziamento pubblico, quale contributo per il funzionamento delle “sezioni primavera” (di seguito indicate come “sezioni”), da assegnare all’Ufficio scolastico regionale, è composto come segue:

- a) contributo statale, nei limiti consentiti dalle risorse finanziarie rese disponibili dal Ministero della Pubblica Istruzione per l’anno scolastico 2008-2009 per il prosieguo dell’attività educativa a favore di bambini di due e tre anni, di euro 1.672.000,00, pari alla quota utilizzata per finanziare le sezioni primavera già autorizzate nell’anno scolastico 2007-2008 per le quali permangano i requisiti iniziali di ammissione;
- b) contributo regionale pari a euro 350.000,00 per l’esercizio finanziario 2008 della Regione Piemonte, che andrà a finanziare l’istituzione di nuove sezioni primavera per l’anno scolastico 2008-2009.

Articolo 3

In attuazione di quanto previsto dall’articolo 2 dell’Accordo quadro del 20 marzo 2008, i criteri per l’attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera sono i seguenti:

- a) gestione dell’offerta nell’ambito di una struttura riconosciuta come scuola dell’infanzia statale o paritaria, ovvero di asilo-nido comunale realizzato ai sensi della Legge Regionale n. 3/73 e successive modificazioni e integrazioni nonché asili-nido privati autorizzati al funzionamento ai sensi della Legge Regionale n. 1/2004 e convenzionati con il Comune sede del servizio;
- b) qualità pedagogica, flessibilità e congruità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, coerenti con le esigenze della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico e funzionale-organizzativo della sezione con la struttura presso cui funziona, sulla base di uno specifico progetto;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età in un periodo compreso fra il 1° febbraio e il 31 dicembre; l’inserimento effettivo avverrà al compimento dei 24 mesi;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia d’età interessata;
- f) disponibilità di locali e di area verde, con arredi e attrezzature in grado di qualificare l’ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento compreso tra le 5 e le 9 ore giornaliere, rispondente alle diverse esigenze dell’utenza e alla qualità di erogazione del servizio;
- h) numero di bambini per sezione non inferiore a 6 e non superiore a 20 unità di bambini;
- i) rapporto numerico fra personale educativo/docente e bambini, non superiore a 1:10, e in linea con i parametri regionali definiti, tenendo conto dell’estensione oraria del servizio e dell’eventuale presenza di bambini disabili;
- j) impiego di personale educativo in possesso del titolo abilitante all’esercizio dell’attività educativa all’interno della tipologia di servizio in cui è inserita la sezione primavera (scuola dell’infanzia – asilo nido);
- k) personale educativo, docente ed ausiliario assunto con contratto **collettivo nazionale di categoria stipulato con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale**;
- l) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;

Il contributo da erogare alle singole istituzioni educative per ogni nuova sezione che eventualmente

potrà essere istituita e autorizzata è commisurato alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, secondo il seguente prospetto:

- sezioni con 15-20 bambini: 25 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 30 mila per orario da 7 a 9 ore;
- sezioni con 10-14 bambini: 18 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 22 mila per orario da 7 a 9 ore;
- sezioni con 6-9 bambini: 10 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 12 mila per orario da 7 a 9 ore. (ipotesi limite)

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo quadro del 20 marzo 2008 viene attivato presso l'Ufficio scolastico regionale il Tavolo tecnico interistituzionale formato da cinque rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, da due rappresentanti della Direzione Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte, da un rappresentante della Direzione Politiche sociali e per la famiglia della Regione Piemonte, da un rappresentante dell'ANCI Piemonte da 4 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative.

Il Tavolo tecnico ha finalità di **monitoraggio e** verifica della coerenza con gli indirizzi nazionali, di predisposizione di iniziative di supporto e di valutazione delle iniziative stesse.

L'istruttoria e la valutazione delle istanze per l'attivazione delle nuove sezioni è affidata ad un Gruppo tecnico ristretto interistituzionale formato da 2 tecnici della Regione Piemonte, 1 tecnico dell'ANCI e 5 tecnici dell'USR.

Articolo 5

Le modalità e i tempi di costituzione della rete vengono definiti nel modo seguente:

- a) emanazione del bando contenente criteri di valutazione, termini e modalità per la presentazione delle domande di riconoscimento e di finanziamento delle nuove Sezioni primavera per l'a.s. 2008/09;
- b) emanazione di circolare da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale con la quale si chiede la compilazione della scheda definita dal Tavolo Tecnico Interistituzionale da parte delle Sezioni primavera già autorizzate e funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008 per la conferma della loro prosecuzione nell'a.s. 2008/2009.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte ne cureranno la massima diffusione.

L'Ufficio scolastico regionale ammetterà al contributo statale le sezioni primavera già autorizzate e funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008 che avranno presentato nei termini sopra indicati la dichiarazione di autocertificazione attestante il permanere delle condizioni di funzionamento già sussistenti nell'anno scolastico 2007/2008 e al contributo regionale le nuove sezioni primavera secondo l'ordine di graduatoria composto dal Gruppo tecnico ristretto interistituzionale e secondo i criteri indicati nel sopra citato bando.

Può, altresì, essere riconosciuto il funzionamento di sezioni che, pur non potendo rientrare, per limiti di spesa, nel finanziamento statale e regionale, possono essere autonomamente finanziate dai Comuni di competenza, purché rispettino i criteri di cui all'art. 3 della presente intesa e i parametri regionali vigenti.

Con comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte verranno esplicitate le modalità di erogazione dei contributi assegnati.

La somministrazione del contributo sarà effettuata a) per le Sezioni primavera già autorizzate e funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008, **attualmente monitorate a livello nazionale dal MIUR**, previa presentazione della presa d'atto della prosecuzione dell'attività educativa delle

sezioni primavera nell'a.s. 2008/2009 da parte del Comune sede del servizio, il quale dovrà confermare l' idoneità della struttura; b) per le Sezioni primavera di nuova attivazione, previa presentazione del titolo autorizzativo previsto dalla normativa regionale vigente.

Il Tavolo tecnico interistituzionale fissa criteri e modalità per effettuare le azioni di monitoraggio sulle sezioni primavera istituite nell'a.s. 2007-2008 e che proseguono la loro attività nell'a.s. 2008-2009 **anche sulla scorta del risultato del monitoraggio dell'attività relativa al 2007-2008** e sulle sezioni primavera istituite nell'a.s. 2008-2009.

La presente Intesa ha validità per l'anno scolastico 2008/2009.

Torino, 23 giugno 2008

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
PIEMONTE

Il Direttore Generale

Francesco de Sanctis

REGIONE PIEMONTE

L'Assessore Regionale per l'Istruzione e
Formazione Professionale

Giovanna Pentenero

Tabella di riepilogo regionale

Istituto Sacro Cuore	via O. Marchino, 131	Casale Monferrato	AL	€ 26.417
IC di Cerrina (Gabiano)	via D.Alighieri 21	Cerrina	AL	€ 19.333
IC di Ozzano Monferrato (Cella Monte)	via Raffaldi, 4	Ozzano Monferrato	AL	€ 26.417
La Fabbrica dei sogni	via Voltaggio,13	Gavi	AL	€ 26.417
IC di Cerrina (Cerrina)	via D.Alighieri, 21	Cerrina	AL	€ 26.417
Direzione Didattica 1° circolo	viale Oliva, 9/12	Valenza	AL	€ 22.009
IC Don Milani	via G. Mameli, 28	Ticineto	AL	€ 26.417
Scuola Materna "F.Ili Camossi"	via Asilo, 12	Moncalvo	AT	€ 19.333
Scuola infanzia Paolo Sonaglia	via del Piano, 20	San Paolo Solbrito	AT	€ 19.333
Scuola infanzia Nostra Signora Purificazione	viale Partigiani,41	Asti	AT	€ 26.417
Asilo infantile "V.Valente"	via Stazione, 104	Quarto	AT	€ 26.417
Asilo infantile R.Margherita	via G.Bocca,1	Asti	AT	€ 26.417
IC di Vesime (Monastero Bormida)	via Einaudi, 1	Vesime	AT	€ 9.115
IC di Vesime (Bubbio)	via Einaudi, 1	Vesime	AT	€ 22.009
Asilo Infantile Cristo Re	via del Castello, 5	Canelli	AT	€ 19.333
S.M. Fasciotti Sacco	via Fasciotti Sacco, 12	Castagnole Lanze	AT	€ 26.417
Comune di Gaglianico	via XX settembre, 10	Gaglianico	BI	€ 26.417
Comune di Candelo	piazza Castello, 29	Candelo	BI	€ 26.417
As infantile Rivetti Mazzucchetti	c.so Aviglianum, 55	Vigliano B.se	BI	€ 26.417
As infantile Bonziglia	strada al monte, 9	Pavignano	BI	€ 19.333
Asilo nido comunale di Valdengo	via s. G. Bosco, 13	Valdengo	BI	€ 19.333
Asilo infantile Di Dorzano	via G. Volpe, 33	Dorzano	BI	€ 19.333
Scuola Materna "S.Antonio"	via A. De Gasperi n. 20	Canove di Govone	CN	€ 19.333
Asilo Nido di Fossano Azienda municipale	largo C. Banardi 7	Fossano	CN	€ 26.417
DD 2° circolo	c.so Europa, 134	Alba	CN	€ 26.417
Comune di Savigliano	c.so V. Veneto, 46	Savigliano	CN	€ 19.333
Asilo infantile SM.Città di Alba	via Accademia, 1	Alba	CN	€ 26.417
Fondazione Principessa Maria Pia	via Poetto, 7	Bagnolo Piemonte	CN	€ 19.343

Opera Pia Demichelis Mondino	via Tetto dell'Ola, 26	Madonna delle Grazie	CN	€ 16.001
Comune di Cominiago	via Principale, 4	Cominiago	NO	€ 26.417
Scuola materna S.Giuseppe	via Gorizia, 2	Novara	NO	€ 26.417
Scuola Infanzia Mater Grazie	via Perazzi, 5	Novara	NO	€ 26.417
Istituto Marcelline	c.so Repubblica, 2	Arona	NO	€ 26.417
Scuola inf.San Lorenzo	piazzale san Lorenzo, 5	Oleggio	NO	€ 26.417
Coop sociale la Famglia	via Mazzola, 6	Colazza	NO	€ 19.333
IC G. Da Biandrate	via Greppi, 12	Biandrate	NO	€ 10.565
Sc.inf.Prever	via Asilo Prever, 1	Coazze	TO	€ 26.417
Asilo infantileTorasso	via Maestra, 45	Chivasso	TO	€ 26.417
Istituto Opera di Ns Sig.Universale	via S.Ambrogio, 2	Moncalieri	TO	€ 26.417
Scuola inf.Borgnana Picco	C.so Moncalieri, 218	Torino	TO	€ 10.565
Asilo inf.Brandizzo	via Matteotti, 10	Brandizzo	TO	€ 26.417
Comune Strambino	via Botta, 8	Strambino	TO	€ 26.417
Scuola materna Don Verulfo	via Regina Margherita, 25	San Benigno Canavese	TO	€ 26.417
IC Candiolo	via Verdi, 8	Candiolo	TO	€ 26.417
Asilo infantile Pacchiotti	via M.Ausiliatrice, 88	Giaveno	TO	€ 26.417
Scuola inf.S.Anna Pescatori	via Monginevro, 6	S.Mauro Torinese	TO	€ 26.417
Comune Collegno S.materna Rodari	piazza del Municipio, 1	Collegno	TO	€ 26.417
Sc.mat.Chiariglione	via Moltebello 24	Ciriè	TO	€ 26.417
Asilo inf.Il Grillo Parlante	c.so 11 febbraio, 9	Volpiano	TO	€ 19.333
Sc.inf.San Giuseppe	s.statale, 24	Susa	TO	€ 19.333
Scuola inf.Umberto Primo	via Velasco 19	Druento	TO	€ 26.417
Scuola inf.Fondo Toce	via 42 Martiri, 29	Fondo Toce	VB	€ 22.009
Comune di Gravellona Toce	piazza Resistenza, 10	Gravellona Toce	VB	€ 26.417
Asilo inf.di Piedimulera	via Brail 31	Piedimulera	VB	€ 26.417
Comune di Domodossola	p.za Repubblica dell'Ossola	Domodossola	VB	€ 22.009
Scuola m.di Bianzè	via Isnardi 21	Bianzè	VC	€ 26.417
IC Asigliano	piazza V.Veneto	Asigliano	VC	€ 26.417
Asilo infantile Patriarca	via Calza, 16	Gattinara	VC	€ 26.417
Istituto Scuole Cristiane	via Frova. 5	Vercelli	VC	€ 26.417
S.Giovanna Antida	Via S.Cristoforo, 6	Vercelli	VC	€ 26.417
Fantasilandia Asilo scuola infanzia	via Chicco, 22	Vercelli	VC	€ 26.417
TOTALE				€ 1.442.301

ALLEGATO B Tabella di riepilogo regionale

Asilo	Sale	Via Colombarola 2	18.000,00
Asilo Regina Chiappello	Tigliole	Via Bricchetto 22	25.000,00
Asilo infantile Emanuele Cassanello	Costigliole d'Asti	Via Cassanello 4 - Fraz. Motta	30.000,00
Asilo Nido Intercomunale	Miagliano	Via Martiri della Libertà 8	22.000,00
Asilo	Biella	Via delle Rogge 2	30.000,00
Domenico Savio	Salussola	Piazza Garibaldi 3	22.000,00
Alfonso Tua	Cavaglià	Via Salino 33/A	12.000,00
Asilo	Dronero	Piazza Battaglione Alpini	22.000,00
Andrea Fiore	Cuneo	Corso Dante 52	30.000,00
Asilo Nido Comunale in Trecate	Trecate	Via Andante 12	22.000,00
Direzione Didattica di Susa	Susa (Chiomonte)	Corso Luciano Cuvert 24 (Via Silo 5)	30.000,00
Direzione Didattica Bussoleno	Bussoleno	Via D'Azeglio 16 (Via Barges)	12.000,00
S.cuore	Luserna	Via Roma 54	22.000,00
Motrassino	Caselette	via Alpignano 23	30.000,00
Sacro Cuore internaz	Torino	via s.Maria Mazzarello 102	30.000,00
Opera Pia Moreno	Ivrea	via Siccardi 4	30.000,00
Elisa	Omegna	Via Zanella 1	18.000,00
			405.000,00